



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 21/05/2015**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 18 maggio 2015, n.120**

“Casa di Cura D’Amore S.r.l.” con sede in Taranto al Viale Magna Grecia n. 62. Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013. Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 delle nuove discipline/posti letto.

### **IL DIRIGENTE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell’Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS.

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell’Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto “Organizzazione Servizi dell’Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto “Organizzazione Servizi dell’Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità”, pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell’incarico di Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private” e confermata dal Dirigente dell’Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L’art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L’art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che “tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all’esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune”, allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che “alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1”, tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell’autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l’autorizzazione all’esercizio.

L’articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che “Ai fini della concessione dell’accredimento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall’attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l’accredimento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale” e che “In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all’interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l’adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell’articolo 26”.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 04 luglio 2013 avente ad oggetto: “Legge Regionale 2/2011 - Rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati insistenti nella provincia di Taranto e rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre intese.” è stato, tra l’altro precisato e disposto che: “l’approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture

private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L.R. 8/2004, anche per i servizi connessi alle discipline ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche richiesto contestualmente ai sensi art 12 lett. f) della L.R. 26/2006".

Tale rimodulazione, così come risulta nella scheda della pre intesa relativa alla "Casa di Cura D'Amore S.r.l." approvata con la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1240 del 04 luglio 2013, ha determinato una nuova configurazione delle discipline/posti letto della medesima Casa di Cura nella seguente misura:

- chirurgia generale  
n. 23 p.l. accreditati n. 5 p.l. autorizzati
- ortopedia  
n. 17 p.l. accreditati n. 5 p.l. autorizzati.

Con nota protocollo n. 1316 del 3 dicembre 2013, il Comune di Taranto ha trasmesso l'atto n. 69 del 2 dicembre 2013 ad oggetto: "Casa di Cura D'Amore S.r.l. - Autorizzazione, senza opere, per modifica delle discipline di posti letto rispetto a quelli già autorizzati, in ottemperanza alla D.G.R. n. 1240 del 4 luglio 2013".

Con istanza del 5 dicembre 2013 il Legale Rappresentante della "Casa di Cura D'Amore S.r.l.", premesso che la medesima Casa di Cura è una struttura sanitaria a ciclo continuativo, polispecialistica, chirurgica con la seguente dotazione di posti letto:

---

Co- Disciplina	Posti letto dice autorizzati	Posti letto accreditati
----------------	---------------------------------	----------------------------

---

37 Ostetricia e Ginecologia	3	12
--------------------------------	---	----

---

36 Ortopedia e Traumatologia	-	14
---------------------------------	---	----

---

09 Chirurgia generale	7	14
-----------------------	---	----

---

Totale posti letto	10	40
--------------------	----	----

---

ha chiesto ai sensi della L.R. n. 8/2004 e dell'art. 12 lett. f) della L.R. n. 26/2006, ed in conformità con quanto disposto dalla DGR 1240/2013:

- il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le seguenti attività sanitarie e posti letto:

---

Codice Disciplina	Posti letto da autorizzare all'esercizio
-------------------	---

---

36 Ortopedia e Traumatologia	8
---------------------------------	---

---

09 Chirurgia generale	7
-----------------------	---

---

Totale posti letto	15
--------------------	----

---

---

- e contestualmente il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per le seguenti attività sanitarie e posti letto:

---

Codice Disciplina Posti letto da  
accreditare  
istituzionalmente

---

36 Ortopedia e  
Traumatologia 3

---

09 Chirurgia generale 9

---

Totale posti letto 12

---

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, il Legale Rappresentante della "Casa di Cura D'Amore S.r.l." ha dichiarato:

a) che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per trasformazione senza opere delle discipline dei posti letto con atto n. 69 del 2 dicembre 2013; rispetta la normativa vigente in materia igienico - sanitaria e di sicurezza del lavoro; è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n 3/2005 e s.m.i.; è in possesso delle seguenti autorizzazioni all'esercizio:

- n. 1376 del 21.08.1967 rilasciato dal Medico Provinciale di Taranto in tema di autorizzazione per la disciplina di ostetricia e ginecologia;
  - n. 719 del 2.05.1975 rilasciato dal Medico Provinciale di Taranto in tema di autorizzazione per la disciplina di chirurgia generale;
  - n. 8708 del 15.01.1981 rilasciato dal Medico Provinciale di Taranto in tema di autorizzazione per la disciplina di ostetricia e ginecologia e chirurgia generale;
  - n. 3928 del 08.07.1981 rilasciato dalla Giunta Regione Puglia in tema di convenzionamento delle discipline di ostetricia e ginecologia e chirurgia generale;
  - n. 331 del 27.03.2007 rilasciato dalla Giunta Regione Puglia in tema di autorizzazione per la disciplina di ortopedia e traumatologia;
- ed è stata accreditata istituzionalmente con D.D. n. 90 del 12 aprile 2011;

b) che accetta le condizioni di cui all'art. 21 della L.R. 8/04 ed in particolare:

- di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispettivo fissato a livello regionale e di singole ASL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'art. 8 - quinquies, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 502/92 e s.m.i., ai fini della stipula dei contratti;
- di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e promozione della qualità dell'assistenza;

c) di essere consapevole che a norma dell'art. 8 quater comma 2 del D. Lgs. 502/92 e s.m.i., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione della prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del succitato decreto legislativo;

d) che la direzione sanitaria/responsabilità è affidata alla Dr. Maria Stella Bianco nata il 13 gennaio 1973 ad Acquaviva delle Fonti (Ba), laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari,

specialista in Igiene e Medicina Preventiva iscritta presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Bari.

La contestuale richiesta dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, presentata ai sensi dell'art. 12, lett. f) della L.R. 26/2006, nell'ambito del processo di rimodulazione e riqualificazione della nuova rete ospedaliera privata di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 sopra citata, ha reso opportuna una verifica altrettanto contestuale dei requisiti minimi ed ulteriori, disposta da questo Servizio con nota prot. n. AOO/081/327/APS1 del 29/01/2014, incaricando i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. TA e BR ad effettuare, rispettivamente, la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento della "Casa di Cura D'Amore S.r.l." con sede in Taranto al Viale Magna Grecia n. 62 nella nuova configurazione delle discipline/posti letto così come individuata nella relativa scheda della pre-intesa approvata con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1240.

Con nota prot. n. AOO/081/729/APS1 del 18/02/2014 questo Servizio, oltre a conferire incarico al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR di verifica dei requisiti ai fini della attribuzione della fascia funzionale alla Casa di cura in oggetto ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 51/1985, ha precisato che la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori disposta con nota prot. n. AOO/081/327/APS1 del 29/01/2014 dovesse essere effettuata "con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 1240/2013 e non limitatamente alle sole modifiche di discipline e/o posti letto apportate dalla stessa".

Con successiva nota prot. n. AOO/081/878/APS1 del 04/03/2014, tuttavia, questo Servizio ha invitato i Dipartimenti incaricati delle suddette verifiche "ad effettuare con urgenza, prioritariamente, le verifiche dei requisiti minimi ed ulteriori in relazione alla nuove discipline e/o nuovi posti letto da autorizzare e/o accreditare, inviando i relativi esiti, e successivamente integrare le suddette verifiche ed esiti con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 1240/2013 nonché - per le verifiche da eseguirsi da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR - alla classificazione della fascia di appartenenza della predetta Casa di Cura".

Con nota prot. 0119767 del 21/10/2014, in riscontro ai suddetti incarichi il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha comunicato l'esito delle verifiche, esprimendo: "parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio relativamente a: n. 8 (otto) posti letto di Ortopedia e Traumatologia, cod. disciplina 36, n. 7 (sette) posti letto di Chirurgia generale, così distribuiti ed indicati negli elaborati grafici che diventano parte integrante del presente parere (data degli elaborati gennaio 2014):

1. Piano 1°, elaborato n. 3:

- Stanza indicata con il n. 23 con 2 p.l. di Ortopedia e Traumatologia, stanza doppia con servizi igienici dedicati;
- Stanza indicata con il n. 21 con 2 p.l. di Ortopedia e Traumatologia, stanza doppia con servizi igienici dedicati;
- Stanza indicata con il n. 19 con 2 p.l. di Ortopedia e Traumatologia, stanza doppia con servizi igienici dedicati;
- Stanza indicata con il n. 15 con 2 p.l. di Ortopedia e Traumatologia, stanza doppia con servizi igienici dedicati;

2. Piano 2°, elaborato n. 04:

- Stanza indicata con il n. 7 con 1 p.l. di Chirurgia generale, stanza singola con servizi igienici dedicati;
- Stanza indicata con il n. 5 con 2 p.l. di Chirurgia generale, stanza doppia con servizi igienici dedicati;
- Stanza indicata con il n. 3 con 2 p.l. di Chirurgia generale, stanza doppia con servizi igienici dedicati;
- Stanza indicata con il n. 1 con 2 p.l. di Chirurgia generale, stanza doppia con servizi igienici dedicati".

Nella medesima nota è stato rilevato che "In merito al "personale ausiliario si segnala che la Casa di

Cura in oggetto si avvale dei dipendenti della Società Accadueo s.r.l. in outsourcing, così come si evince da evidenza oggettiva mediante copia del turno consuntivo di servizio del mese di luglio 2014 indicante il numero delle unità presenti e delle ore svolte settimanalmente, trasmesso con nota nostro prot. 0100545 del 11.09.2014”

Con nota prot. 29874 del 30/04/2015, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, dopo aver dato atto “dei requisiti di accreditamento, allo stato coerenti con l'organizzazione della struttura, subordinando il riconoscimento dello “status” di accreditamento all'esito delle verifiche, effettuate dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente, dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai fini dell'autorizzazione all'esercizio nella nuova e complessiva configurazione delle discipline/posti letto”, ha espresso “parere favorevole all'accreditamento istituzionale della Casa di Cura D'Amore s.r.l. sita in Taranto al viale Magna Grecia 62, nei limiti di quanto appena richiamato”. Alla predetta nota è stata allegata la griglia di verifica dei requisiti, ove, relativamente ai requisiti di cui alla Sezione C.01.03 (Reparto Operatorio), per ciò che concerne il requisito organizzativo, è stato precisato che “nella struttura sono presenti n. 3 sale operatorie. L'organizzazione ed il personale infermieristico sono coerenti per il funzionamento in contemporanea di n. 2 sale operatorie, a condizione che una unità infermieristica dei reparti di degenza sia assegnata al blocco operatorio”.

Ritenuto che il R.R. n. 3/2005 e s.m.i. non preclude la possibilità che il servizio di ausiliario (al pari di servizi di natura generale, quali, ristorazione, lavanderia, ecc.) possa essere oggetto di apposito contratto d'appalto di servizi e quindi possa essere eseguito da personale facente capo ad un soggetto terzo, seppur con tutte le garanzie di legge.

Preso atto che l'esito positivo relativo alla verifica dei requisiti minimi strutturali tecnologici ed organizzativi comunicato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA non è riferito alla nuova e complessiva configurazione delle discipline/posti letto riveniente dalle suddette pre-intese di cui alla D.G.R. n. 1240/2013, ma è limitato ai soli n. 8 (otto) nuovi posti letto di Ortopedia e Traumatologia, cod. disciplina 36, n. 7 (sette) nuovi posti letto di Chirurgia generale, cod. disciplina 09.

Preso, altresì, atto che l'esito positivo relativo alla verifica dei requisiti ulteriori strutturali tecnologici ed organizzativi comunicato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, invece, è riferito alla nuova e complessiva configurazione delle discipline/posti letto riveniente dalle suddette pre-intese di cui alla D.G.R. n. 1240/2013, tuttavia subordinato all'esito della verifica dei requisiti minimi di esercizio da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA.

Considerato che all'attualità tale ultimo esito è limitato ai soli nuovi posti per i quali è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio.

Ritenuto pertanto di precedere all'autorizzazione all'esercizio ed all'accreditamento istituzionale dei soli nuovi posti letto/discipline, rimandando a successivo atto, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nella nuova e complessiva configurazione riveniente dalle suddette pre-intese, all'esito delle verifiche riferite a tale ultima configurazione.

Preso atto che l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, in relazione alla dotazione di personale infermieristico così come accertata, è accompagnato da una prescrizione di ordine operativo, consistente nella possibilità per la Casa di Cura in oggetto di poter utilizzare in contemporanea soltanto n. 2 sale operatorie delle n. 3 ivi esistenti e a condizione che una unità infermieristica del reparto degenza sia assegnata per l'occasione al blocco operatorio.

Ritenuto opportuno e congruo assegnare un termine di giorni 30 (trenta) alla Casa di cura in oggetto,

affinché questa adotti tutte le misure organizzative atte ad evitare disfunzioni organizzative ed assistenziali ai pazienti eventualmente in carico nelle discipline/posti letto oggetto di revoca.

Per quanto suesposto, si propone:

a) di conferire, ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, in attuazione delle pre-intese approvate con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato A/1 ivi contenuto relativo alla "Casa di Cura D'Amore s.r.l.", con sede in Taranto al viale Magna Grecia n. 62,

- l'autorizzazione all'esercizio per:

- n. 8 (otto) posti letto di Ortopedia e Traumatologia, cod. disciplina 36;

- n. 7 (sette) posti letto di Chirurgia generale, cod. disciplina 09;

- e l'accreditamento istituzionale per:

- n. 3 (tre) posti letto di Ortopedia e Traumatologia, cod. disciplina 36;

- n. 9 (nove) posti letto di Chirurgia generale, cod. disciplina 09;

b) per l'effetto, di revocare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento per n. 12 posti letto di Ostetricia e ginecologia, nonché la sola autorizzazione all'esercizio di altri n. 3 posti letto in Ostetricia e ginecologia precedentemente rilasciati e non più previsti nella nuova configurazione di cui alla scheda "A/1" allegata alla surriferita D.G.R. 1240/2013;

c) di provvedere in un momento successivo alla conferma dell'accreditamento di tutte le discipline/posti letto nella nuova complessiva configurazione prevista nelle citate pre-intese di cui alla D.G.R. n. 1240/2013, all'esito delle relative verifiche;

d) di limitare l'utilizzo in contemporanea soltanto di n. 2 sale operatorie delle n. 3 ivi esistenti, con la dotazione di personale infermieristico così come accertata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, a condizione che una unità infermieristica del reparto degenza sia assegnata per l'occasione al blocco operatorio;

e) di assegnare al legale rappresentante della Casa di Cura in oggetto il termine di giorni 30 (trenta), dalla notifica del presente provvedimento, affinché quest'ultima, entro tale termine, adotti tutte le misure atte ad evitare disfunzioni organizzative ed assistenziali ai pazienti eventualmente in carico nelle discipline/posti letto oggetto di revoca, con l'avvertenza che, scaduto il termine, le discipline/posti letto revocati non potranno essere più oggetto di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/1992 nè, ove la revoca riguardi anche l'autorizzazione all'esercizio, esercitabili.

f) di provvedere successivamente alla classificazione della Casa di cura in oggetto ed all'attribuzione della fascia funzionale, all'esito della verifica disposta con la succitata nota prot. n. AOO/081/729/APS1 del 18/02/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti

Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

a) di conferire, ai sensi degli articoli 8 e 24, comma 3, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, in attuazione delle pre-intese approvate con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato A/1 ivi contenuto relativo alla "Casa di Cura D'Amore s.r.l.", con sede in Taranto al viale Magna Grecia n. 62,

- l'autorizzazione all'esercizio per:

- n. 8 (otto) posti letto di Ortopedia e Traumatologia, cod. disciplina 36;

- n. 7 (sette) posti letto di Chirurgia generale, cod. disciplina 09;

- e l'accreditamento istituzionale per:

- n. 3 (tre) posti letto di Ortopedia e Traumatologia, cod. disciplina 36;

- n. 9 (nove) posti letto di Chirurgia generale, cod. disciplina 09;

b) per l'effetto, di revocare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento per n. 12 posti letto di Ostetricia e ginecologia, nonché la sola autorizzazione all'esercizio di altri n. 3 posti letto in Ostetricia e ginecologia, precedentemente rilasciati e non più previsti nella nuova configurazione di cui alla scheda "A/1" allegata alla surriferita D.G.R. 1240/2013;

c) di provvedere in un momento successivo alla conferma dell'accreditamento di tutte le discipline/posti letto nella nuova complessiva configurazione prevista nelle citate pre-intese di cui alla D.G.R. n. 1240/2013, all'esito delle relative verifiche;

d) di limitare l'utilizzo in contemporanea soltanto di n. 2 sale operatorie delle n. 3 ivi esistenti, con la dotazione di personale infermieristico così come accertata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, a condizione che una unità infermieristica del reparto degenza sia assegnata per l'occasione al blocco



operatorio;

e) di assegnare al legale rappresentante della Casa di Cura in oggetto il termine di giorni 30 (trenta), dalla notifica del presente provvedimento, affinché quest'ultima, entro tale termine, adotti tutte le misure atte ad evitare disfunzioni organizzative ed assistenziali ai pazienti eventualmente in carico nelle discipline/posti letto oggetto di revoca, con l'avvertenza che, scaduto il termine, le discipline/posti letto revocati non potranno essere più oggetto di accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/1992 nè, ove la revoca riguardi anche l'autorizzazione all'esercizio, esercitabili.

f) di provvedere successivamente alla classificazione della Casa di cura in oggetto ed all'attribuzione della fascia funzionale, all'esito della verifica disposta con la succitata nota prot. n. AOO/081/729/APS1 del 18/02/2014.

g) di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Casa di Cura D'Amore s.r.l. con sede legale in Taranto al viale Magna Grecia n. 62;
- Al Direttore Generale della ASL TA;
- Al Sindaco del comune di Taranto.

h) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio PAOSA (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 12 fasciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente ad interim del Servizio PAOSA

Vincenzo Pomo

---